



*Il Ministro  
dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, concernente “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente “Norme sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 6 luglio 2001, n. 307 e successive modificazioni, concernente “Regolamento recante organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per i beni e le attività culturali”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 e successive modificazioni, concernente “Regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per i beni e le attività culturali”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91, concernente “Regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per i beni e le attività culturali”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, concernente “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” ed, in particolare, l’articolo 10, comma 1, lettera b), in base al quale le



*Il Ministro  
dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

amministrazioni pubbliche redigono annualmente, oltre al Piano della *performance*, un documento denominato “Relazione sulla *performance*”;

VISTO, inoltre, l’articolo 15, comma 2, lettera *b*) del predetto decreto legislativo, n. 150 del 2009, che dispone che la Relazione sulla *performance* è definita dall’Organo di indirizzo politico, in collaborazione con i vertici della stessa;

VISTO, altresì, l’articolo 14, comma 4, lettera *c*) del medesimo decreto legislativo, n. 150 del 2009, in base al quale l’Organismo indipendente di valutazione valida la Relazione sulla *performance* e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell’Amministrazione;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernente “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, e successive modificazioni;

VISTA la legge 24 giugno 2013, n. 71, concernente “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell’area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015. Trasferimento di funzioni in materia di turismo e disposizioni sulla composizione del CIPE”;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, recante “Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;





*Il Ministro  
dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

VISTO il decreto ministeriale 20 luglio 2009 e successive modificazioni, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell’amministrazione centrale e periferica del Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il decreto ministeriale 9 dicembre 2010, recante il “Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il decreto ministeriale 13 marzo 2012, con il quale è stato emanato l’Atto di indirizzo che ha individuato le priorità politiche per l’anno 2013, con proiezione triennale 2013-2015;

VISTO il decreto ministeriale 21 dicembre 2012, concernente il “Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2012-2014 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO il decreto ministeriale 18 novembre 2013, con il quale è stata istituita la Direzione generale per le politiche del turismo;

VISTA la Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione relativa all’anno 2013, emanata in data 18 gennaio 2013, e il connesso Piano della *performance* 2013-2015 approvato, ai sensi degli articoli 10 e 15 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, con decreto ministeriale 31 gennaio 2013;

VISTE le delibere nn. 88 e 89 del 2010 e le delibere nn. 5 e 6 del 2012, adottate dall’Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ANAC, *ex* CIVIT);

CONSIDERATO che la presente relazione viene formulata esclusivamente sulla base degli atti d’ufficio predisposti dal vertice politico-amministrativo *pro-tempore*;

RILEVATA l’esigenza di adottare la Relazione sulla *performance* 2013;

**DECRETA:**

**Art. 1**

1. Ai sensi e per gli effetti degli articoli 10 e 15 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, è approvata la Relazione sulla *performance* 2013 del





*Il Ministro  
dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

2. La Relazione di cui al comma 1 è trasmessa, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 14, comma 4, lettera c), del citato decreto legislativo n. 150 del 2009 e successive modificazioni, all'Organismo indipendente di valutazione della *performance* per la prevista validazione.

Roma, 6 NOV. 2015

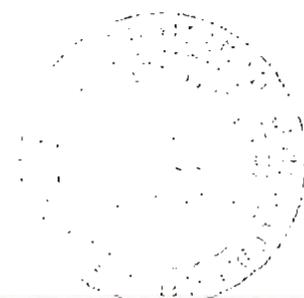
IL MINISTRO





*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*  
SEGRETARIATO GENERALE

Relazione sulla *performance*  
2013



## SOMMARIO

1. Presentazione .....	3
2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni .....	4
2.1. Il contesto esterno di riferimento .....	4
2.2. L'amministrazione .....	5
2.2.1. L'organizzazione .....	5
2.2.2. Le risorse umane .....	7
2.2.3. Le risorse finanziarie .....	11
2.3. I risultati conseguiti .....	15
2.3.1. Anno 2013 - Le priorità politiche .....	16
2.3.2. Le criticità e le opportunità .....	29
3. Obiettivi, risultati e scostamenti .....	30
3.1. Albero della performance .....	30
3.2. Obiettivi strategici. Obiettivi e piani operativi – 2013 .....	30
3.2.1. Standard di qualità .....	30
3.2.2. Unità di Crisi Nazionale e regionali – Direttiva per l'emergenza .....	31
3.2.3. Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013- 2015 .....	31
3.3. Obiettivi individuali 2013 .....	32
4. Risorse, efficienza ed economicità .....	33
4.1. Contenimento delle spese e <i>spending review</i> 2013 .....	35
5. Informazioni e cifre sintetiche sugli aspetti della cultura .....	37
6. Il processo di redazione della relazione sulla <i>performance</i> .....	37
6.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità .....	37
6.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance .....	38

## Allegati:

- 1 Albero della *performance* (rif. pag. 30)
- 2 Tabella 2.1.A "Obiettivi strategici" (rif. pag. 30)
- 3 Tabella 2.1.B "Obiettivi operativi" (rif. pag. 30)

## 1. Presentazione

La presente Relazione conclude il “Ciclo di gestione della *performance*” relativa all’anno 2013.

Il predetto Ciclo - sviluppato in coerenza con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio - è stato introdotto dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, al fine di consentire alle amministrazioni pubbliche di organizzare il proprio lavoro in un’ottica di miglioramento delle prestazioni e dei servizi, attraverso lo svolgimento di attività di programmazione, gestione e controllo, volte alla verifica dell’efficacia dell’azione amministrativa.

A tale riguardo - ai sensi e per gli effetti dell’articolo 10, comma 1, lettera b), del citato decreto legislativo n. 150 del 2009 - la Relazione sulla *performance* evidenzia, con riferimento agli anni precedenti, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati ed alle risorse disponibili.

La Relazione rappresenta, quindi, lo strumento mediante il quale l’amministrazione svolge un’attività di rendicontazione ai cittadini e a tutti gli ulteriori *stakeholder*, interni ed esterni, con riferimento al Piano della *performance*, documento che ha dato avvio al Ciclo di gestione e nel quale, in coerenza con le risorse assegnate, sono stati esplicitati gli obiettivi, individuali ed organizzativi, per l’anno 2013.

In ottemperanza alle suddette disposizioni, in una prospettiva di *accountability* ed assicurando un elevato livello di visibilità dei risultati conseguiti, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo presenta la propria Relazione sulla *performance* 2013, la cui stesura - in conformità alla delibera n. 5 del 2012 della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT), aggiornata nella seduta del 30 maggio 2013 - è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

La presente Relazione si riferisce ad un ciclo di *performance* relativo al contesto organizzativo superato dalla riforma del Ministero introdotta con dPCM 29 agosto 2014 n. 171 e gli elementi informativi contenuti possono essere adeguatamente letti e valutati, con una maggiore possibilità di interpretarne le linee significative, anche alla luce del successivo ciclo di Gestione.

## 2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni

### 2.1. Il contesto esterno di riferimento

Nello scenario di crisi che ha continuato a caratterizzare il contesto macroeconomico nel 2013, il Governo, pur proseguendo nel rigoroso processo di revisione, razionalizzazione e complessiva riduzione della spesa pubblica, ha svolto la difficile contestuale azione volta a promuovere interventi per la crescita del Paese cercando di mantenere invariati i livelli dei servizi ai cittadini nonché favorire misure in materia di semplificazione e sviluppo.

In attuazione delle linee di politica economico-finanziaria definite nei documenti programmatici di carattere generale e nelle manovre adottate dal Governo, il vertice politico-amministrativo del Ministero, insieme alle strutture centrali e periferiche, in un'ottica di ottimizzazione e di contenimento della spesa pubblica, ha svolto la programmazione delle proprie attività cercando di assicurare la massima efficienza, efficacia e produttività, malgrado le risorse finanziarie a disposizione si siano ridotte in maniera rilevante.

Si è trattato di un esercizio non facile proprio perché si è operato in un contesto di risorse (umane, materiali) significativamente ridotte.

In un contesto organizzativo non ancora ridefinito e con risorse in diminuzione è stato oltremodo difficile corrispondere alle aspettative dei cittadini, dei portatori di interesse, delle altre istituzioni, a fronte di una domanda crescente di maggiore qualità nei servizi culturali, di maggiore efficienza amministrativa nella tutela, di una maggiore efficacia nella gestione delle risorse per la promozione, pur nella diffusa percezione della centralità della missione istituzionale del Ministero, il cui rilievo costituzionale è profondamente e ampiamente riconosciuto.

Al di là dei risultati numerici conseguiti e degli obiettivi individuati in sede di programmazione complessivamente raggiunti è opportuno sottolineare che sia nell'ambito della tutela che nell'ambito della valorizzazione del patrimonio culturale che infine in quello della promozione delle attività culturali il *management* tecnico-amministrativo si è impegnato al fine di non trasferire negativamente sullo svolgimento delle attività degli Uffici le criticità conseguenti alle riduzioni di risorse.

## 2.2. L'amministrazione

### 2.2.1. L'organizzazione

Nell'anno 2013 il Ministero ha iniziato ad affrontare la problematica della riforma organizzativa al fine di raggiungere gli obiettivi della *spending review* attraverso la riduzione degli assetti organizzativi. Tale percorso, avviato con la costituzione di una Commissione *ad hoc*, non è stato tuttavia completato nel corso dell'anno.

E' invece intervenuta una sostanziale modifica con l'assegnazione al Ministero delle competenze in materia di turismo. Infatti a seguito della legge 24 giugno 2013, n. 71, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, è stato disposto il trasferimento delle funzioni in materia di turismo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2013, si è provveduto ad individuare "Termini e modalità di trasferimento delle risorse umane e finanziarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo". Con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 18 novembre 2013 è stata istituita la Direzione generale per le politiche del turismo.<sup>1</sup>

La previgente organizzazione, regolata dal d.P.R. 2 luglio 2009 n. 91 (recante modifiche al d.P.R. 26 novembre 2007, n. 233) ha continuato per tutto l'anno nei diversi settori dell'amministrazione, come da tabella che segue.

<b>CENTRI DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA 2013</b>
Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro
Segretariato generale
Direzione generale per gli archivi
Direzione generale per le biblioteche, gli istituti culturali ed il diritto d'autore
Direzione generale per le antichità
Direzione generale per lo spettacolo dal vivo
Direzione generale per il cinema
Direzione generale per la valorizzazione del patrimonio culturale
Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea
Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale

<sup>1</sup> Competenze trasferite, ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 24 giugno 2013, n. 71, prima esercitate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.



## 2.2.2. Le risorse umane

Alla data del 31 dicembre 2013 è presente nell'amministrazione centrale e periferica il seguente personale:

### Dirigenti:

- n. 12 dirigenti di I fascia;
- n. 1 incarico dirigenziale conferito ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e successive modificazioni;
- n. 12 dirigenti di II fascia con incarico dirigenziale di livello generale;
- n. 165 dirigenti di II fascia di cui n. 1 in aspettativa (di cui n. 12 dirigenti di II fascia, sopraccitati, con incarico dirigenziale di livello generale). In particolare risultano n. 26 dirigenti amministrativi; n. 31 dirigenti archivisti di stato; n. 18 dirigenti bibliotecari; n. 43 dirigenti architetti; n. 17 dirigenti archeologi; n. 30 dirigenti storici dell'arte;
- n. 8 incarichi dirigenziali di II fascia conferiti ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e successive modificazioni.

### Personale non dirigenziale:

- Terza Area n. 5.015 (a fronte di una dotazione organica prevista dal d.P.C.M. 22 gennaio 2013, dal d.P.C.M. 21 ottobre 2013 e dal decreto legge n. 98 del 2011 di n. 5457 unità di personale);
- Seconda Area n. 12.577 (a fronte di una dotazione organica prevista dal d.P.C.M. 22 gennaio 2013, dal d.P.C.M. 21 ottobre 2013 e dal decreto legge n. 98 del 2011 di n. 12.893 unità di personale);
- Prima Area n. 952 (a fronte di una dotazione organica prevista dal d.P.C.M. 22 gennaio 2013, dal d.P.C.M. 21 ottobre 2013 e dal decreto legge n. 98 del 2011 di n. 700 unità di personale).

#### 2.2.2.1. Politiche assunzionali - trasferimenti e assunzioni

##### A. Personale trasferito dalla Presidenza del Consiglio

Come già sopra evidenziato, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2013 è stato attuato il trasferimento, ai sensi dell'articolo 1 della legge 24 giugno 2013, n. 71, dell'Ufficio per le politiche del turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri al Ministero dei beni e delle attività culturali unitamente alle relative risorse umane, strumentali e finanziarie. Si rappresenta, di seguito, la specifica dotazione organica trasferita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del d.P.C.M. 21 ottobre 2013.

Dirigenti di prima fascia	Dirigenti di seconda	Cat. AF6	Cat. AF5	Cat. AF4	Cat. AF3	Cat. AF1	Cat. BF9	Cat. BF8	Cat. BF7	Cat. BF	Cat. BF5	Cat. BF4	Cat. BF3	totale
1	4	3	2	9	6	3	1	1	7	3	10	2	1	53

A fronte della predetta dotazione organica, sono transitate in data 21 ottobre 2013 al Ministero n. 33 unità di personale, di cui:

- n. 1 dirigente di prima fascia;
- n. 13 unità di personale di Terza area;
- n. 19 unità di personale di Seconda area.

Al momento, le predette unità trasferite sono in attesa di essere inquadrare nei ruoli del Ministero nelle more dell'approvazione della tabella di equiparazione da adottarsi con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e con il Ministro della pubblica amministrazione e semplificazione.

#### B. Personale trasferito da Cinecittà Luce

Si evidenzia, infine, che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, recante "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", a seguito del superamento della prova di verifica dell'idoneità prevista dalla citata normativa, sono state inquadrare nei ruoli del Ministero n. 55 unità di personale non dirigenziale provenienti da Cinecittà Luce s.p.a., di cui n. 34 unità di personale di Terza Area e n. 21 unità di personale di Seconda Area.

- In proposito, si rappresenta che, sulla base del citato articolo 14, comma 13, del decreto legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, il Ministero provvede conseguentemente a rideterminare le proprie dotazioni organiche in misura corrispondente al personale effettivamente trasferito.

#### C. Assunzioni da graduatorie in corso di validità

Infine, si fa presente che ai sensi dell'articolo 2, comma 12, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 e dell'articolo 30 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, questo Ministero, al fine di assicurare l'espletamento delle funzioni di tutela, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale, è stato autorizzato per l'anno 2013 e per l'anno 2014 all'assunzione di personale mediante l'utilizzazione di graduatorie in corso di validità, nel limite delle ordinarie facoltà assunzionali consentite dalla normativa vigente (20% delle unità cessate nell'anno precedente e 20% delle economie da cessazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 102, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni).

Ciò stante, in conformità alla normativa vigente, entro il 31 dicembre 2013, sono state assunte:

- n. 46 unità di personale di Terza Area (diversi profili professionali);
- n. 118 unità di personale di Seconda Area nel profilo di assistenza alla fruizione, accoglienza e vigilanza;
- n. 1 unità di personale di personale di Seconda Area nel profilo di assistenza alla fruizione, accoglienza e vigilanza in corso di assunzione.

#### D. Rideterminazione degli organici

Per quanto concerne la **dotazione organica** del Ministero, l'articolo 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni, ha previsto, salvo compensazioni selettive, la riduzione degli organici del personale dirigenziale nella misura del 20% degli uffici dirigenziali di prima e seconda fascia, nonché la riduzione del 10% della spesa complessiva della dotazione organica del personale non dirigenziale delle amministrazioni pubbliche. Pertanto con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 gennaio 2013 è stata rideterminata la dotazione organica del personale di alcuni Ministeri tra cui anche quella del Ministero per i beni e le attività culturali che, come già detto, è stata ulteriormente rideterminata a seguito del passaggio delle funzioni in materia di turismo - ai sensi della legge 24 giugno 2013, n. 71, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43 nonché del decreto della presidenza del Consiglio dei ministri del 21 ottobre 2013.

Inoltre, si rappresenta che, relativamente al personale dirigenziale, l'articolo 1, comma 11, del decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, ha previsto l'istituzione della Soprintendenza per i beni archeologici di Napoli, disciplinata con decreto ministeriale 3 dicembre 2013, con il conseguente incremento della dotazione organica dei dirigenti di seconda fascia del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Alla luce di quanto sopra esposto, la dotazione organica del personale dirigenziale e non dirigenziale di questo Ministero risulta così rideterminata al 31 dicembre 2013:

<b>DOTAZIONE ORGANICA DIRIGENZA MIBACT 2013</b>					
<b>Dirigenti</b>	<b>Dotazione organica ex DPR n. 233/2007 e s.m.i.</b>	<b>Dotazione organica ex DPCM 22.1.2013</b>	<b>Legge n. 71/2013 di conversione del d.l. n. 43/2013-DPCM 21.10.2013 (turismo): incremento</b>	<b>Legge n. 112/2013 di conversione del d.l. n. 91/2013 - DM 3 dicembre 2013: incremento</b>	<b>Attuale Dotazione organica MIBACT</b>
Prima fascia	20	21	1	3	24
Seconda fascia	194	162	4	1	16*
<b>TOTALE</b>	<b>215</b>	<b>185</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>191</b>

DOTAZIONE ORGANICA AREE MIBACT 2013					
Area	Dotazione organica ex DPR n. 233/2007 e s.m.i.	Dotazione organica ex DPCM 22.1.2013	Legge n. 71/2013 di conversione del d.l. n. 43/2013 -DPCM 21.10.2013 (turismo): incremento	Legge n. 112/2013 di conversione del d.l. n. 91/2013 – DM 3 dicembre 2013: incremento	Attuale Dotazione organica MIBACT
Terza	5.502	5.400	23	34	5.457
Seconda	14.695	12.847	25	21	12.893
Prima	1.035	700	0	0	700
TOTALE	21.232	18.947	48	55	19.050

Nel prospetto di seguito si fornisce la distribuzione del personale per tipologia di contratto (part time, tempo pieno, totale tempo indeterminato) e per area, con l'indicazione delle retribuzioni medie di ciascuna categoria, confrontando i dati del 2013 con quelli del 2012.

Si può verificare un lieve aumento degli addetti con contratto di part-time nell'ambito della riduzione generale (da 18699 a 18446) degli addetti.

La riduzione è maggiore nella II Area (da 13.087 a 12.552).

#### Distribuzione del personale per tipologia di contratto e profili professionali anno 2013

##### Numero addetti

Part-time		T. pieno		T. indetermin.		Totale	
2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013
1.141	1.212	17.558	17.234	18.699	18.446	18.699	18.446

##### Qualifiche professionali

A - I AREA				B - II AREA				C - III AREA			
N.A. (1) n.		R.M. (2) euro		N.A. (1) n.		R.M. (2) euro		N.A. (1) n.		R.M. (2) euro	
2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013
974	955	30.539	30.539	13.087	12.552	35.069	30.539	4.638	4.939	45.762	30.539

1) Numero addetti per area - 2) Retribuzione media

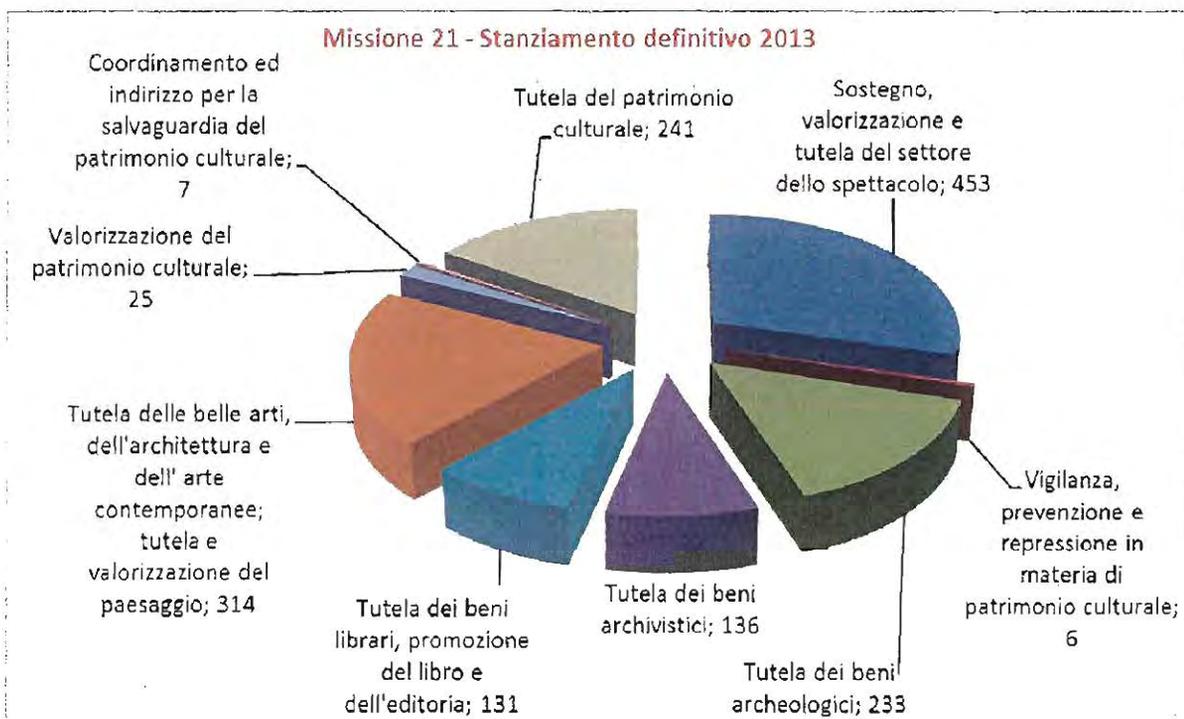
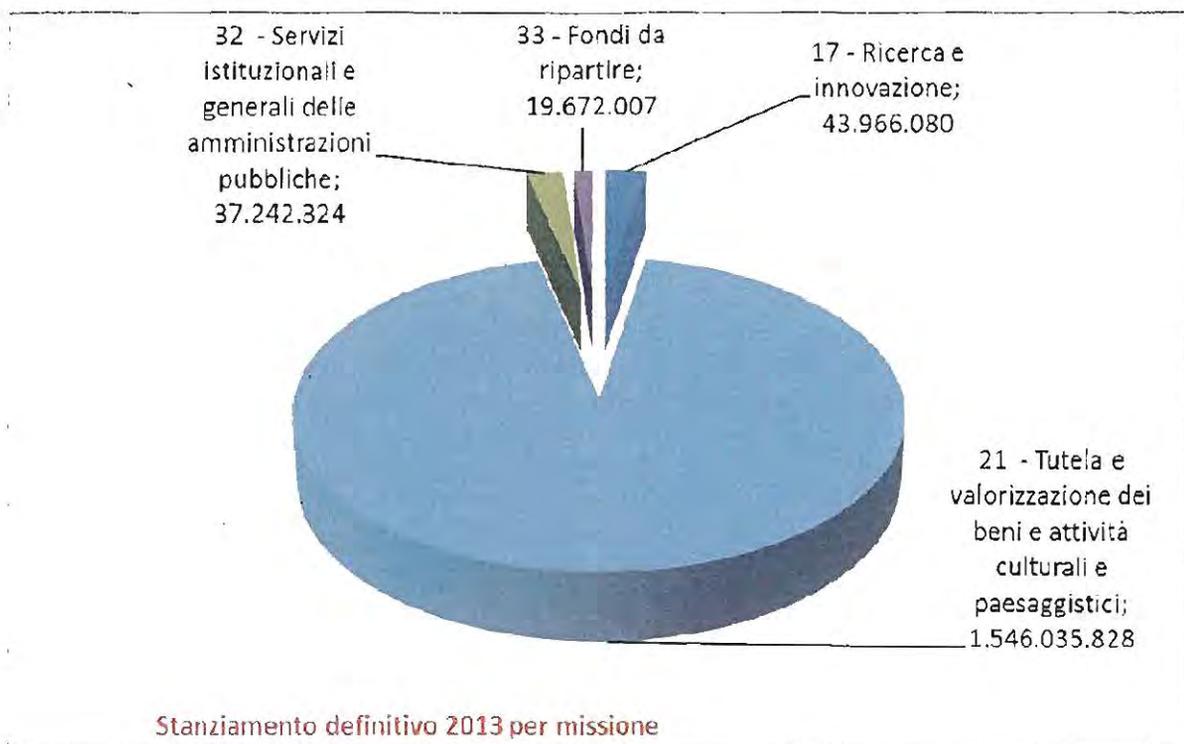
### 3.2.3 - Le risorse finanziarie

Le risorse finanziarie assegnate al Ministero ed utilizzate nell'anno 2013 sono rappresentate nelle tabelle e nei grafici che seguono

**Tabella 1a- Le missioni e i programmi dello stato di previsione del MiBAC - anno 2013**

MISSIONE	PROGRAMMA	Risorse iniziali a Legge di Bilancio	Stanziamiento definitivo a Legge di Bilancio
17 Ricerca e innovazione	4 Ricerca in materia di beni e attività culturali	41.937.871	41.966.080
<b>Totale</b>		<b>41.937.871</b>	<b>43.966.080</b>
21 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistiche	2 Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo	428.356.094	452.559.870
	5 Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale	5.849.007	5.836.617
	6 Tutela dei beni archeologici	202.732.718	233.385.280
	9 Tutela dei beni archivistici	129.904.609	136.365.910
	10 Tutela dei beni librari, promozione del libro e dell'editoria	121.228.914	130.586.218
	12 Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell'arte contemporanea, tutela e valorizzazione del paesaggio	277.442.452	314.480.347
	13 Valorizzazione del patrimonio culturale	22.581.932	25.051.975
	14 Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale	5.457.951	7.089.581
	15 Tutela del patrimonio culturale	193.729.509	240.671.954
<b>Totale</b>		<b>1.381.283.186</b>	<b>1.546.035.828</b>
32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	1 Indirizzo politico	10.315.300	11.496.687
	2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	23.033.604	25.745.637
<b>Totale</b>		<b>33.350.904</b>	<b>37.242.324</b>
35 Fondi da ripartire		90.207.211	19.672.007
<b>Totale</b>		<b>90.207.211</b>	<b>19.672.007</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>1.546.779.172</b>	<b>1.646.916.242</b>

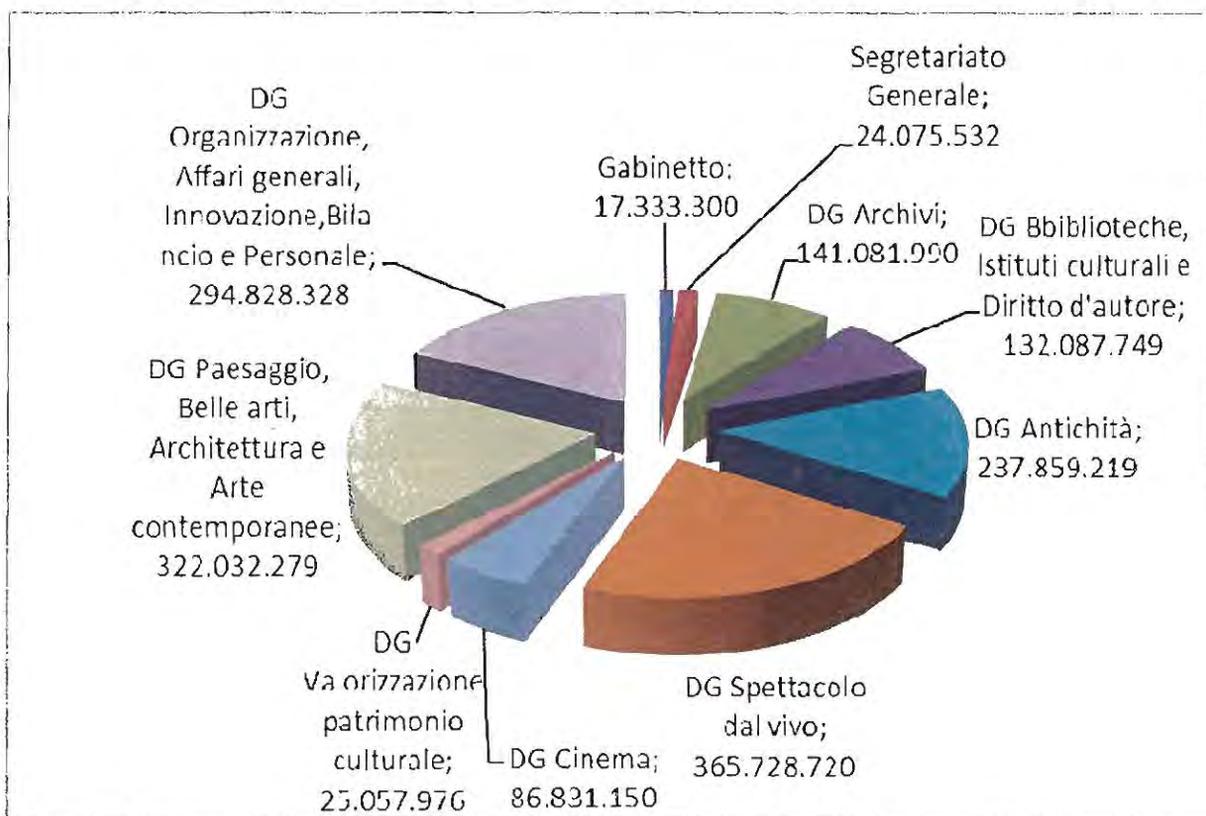
Fonte: dati: Nota integrativa al consuntivo anno 2013



Con il seguente prospetto si rappresentano gli stanziamenti definitivi di competenza concernenti l'anno finanziario 2013, attribuiti ai Centri di responsabilità amministrativa di questo Ministero:

Centro di responsabilità amministrativa	Risorse iniziali a LB anno 2013	Risorse definitive a consuntivo 2013
Gabinetto e Uffici di diretta Collaborazione all'opera del Ministro	16.164.307	17.333.300
Segretariato Generale	22.102.514	24.075.532
Direzione generale per i gli archivi	136.596.822	141.081.990
Direzione generale per le biblioteche, gli istituti culturali ed il diritto d'autore	122.163.501	132.087.749
Direzione generale per le antichità	204.702.267	237.859.219
Direzione generale per lo spettacolo dal vivo	347.624.051	365.728.720
Direzione generale per il cinema	80.732.043	86.831.150
Direzione generale per la valorizzazione del patrimonio culturale	22.581.932	25.057.976
Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea	279.172.418	322.032.279
Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale	314.939.317	294.828.328
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.546.779.172</b>	<b>1.646.916.242</b>

Fonte: dati Nota integrativa a consuntivo anno 2013.



Nella tavola che segue sono evidenziate le risorse finanziarie assegnate e utilizzate dal Ministero, collegate alle missioni, ai programmi e alle priorità politiche per l'esercizio 2013.

### Spesa per missioni, programmi e priorità politiche – Anno 2013

Missioni	Programmi	Priorità politiche	Importo attribuito Conto Competenza 2013	Importo attribuito Residui Accertati di nuova formazione 2013	TOTALE	Grado di informatizzazione % lavoro strumenti informatici		
						A (basso)	B (medio)	C (alto)
Miss. 17	4	1	13.634.958,38	12.959,44	13.647.917,82			X
		2	9.369.230,94	182.495,39	9.551.726,33			X
		3	12.937.928,50	3.914.934,85	16.852.863,35			X
Miss. 21	2	2	380.594.825,90	64.198.123,71	444.792.949,58			X
		3	541.335,49	6.304,39	547.639,88			X
	5	3	5.775.497,65	13.815,02	5.789.312,67			X
		6	1	4.416.772,54	188.509,86	4.605.282,40		
	3		213.049.841,70	9.435.787,37	222.485.629,07			X
	9	1	64.745.832,77	923.139,33	65.668.972,10			X
		2	32.108.552,19	464.964,81	32.573.517,00			X
		3	31.695.847,12	429.695,30	32.125.542,42			X
	10	2	120.032.287,90	3.862.019,98	123.894.307,86			X
		3	1.610.020,71	-	1.610.020,71			X
	12	1	268.760.069,90	16.595.092,24	285.355.162,18			X
		3	13.906.266,24	549.992,83	14.456.259,07			X
	13	2	16.813.348,67	5.117.705,33	21.931.054,00			X
		3	681.421,03	53.757,42	735.178,45			X
	14	1	3.959.560,10	230.865,38	4.190.425,48			X
		2	494.472,49	13.040,02	507.512,51			X
		3	2.059.857,33	128.937,40	2.188.794,73			X
	15	3	187.522.409,90	47.119.096,13	234.641.506			X
Miss. 32	2	3	7.722.192,29	297.178,57	8.019.370,86			X
	3	3	14.026.263,72	11.623.125,92	25.649.389,64			X
Miss. 33	1	3	-	-	-			X
<b>Totale complessivo</b>			<b>1.406.458.793,46</b>	<b>165.361.540,69</b>	<b>1.571.820.334,11</b>			

Fonte: dati Nota integrativa a consuntivo anno 2013.

### 2.3. I risultati conseguiti

L'azione amministrativa dei Centri di responsabilità amministrativa si è svolta secondo le linee di programmazione strategica e pianificazione finanziaria avviate a seguito della Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2013.

La *performance organizzativa* nel complesso è stata adeguata alle previsioni, sia con riguardo agli obiettivi strategici sia agli obiettivi strutturali, con margini di allineamento ai valori espressi in pianificazione vicini al cento per cento.

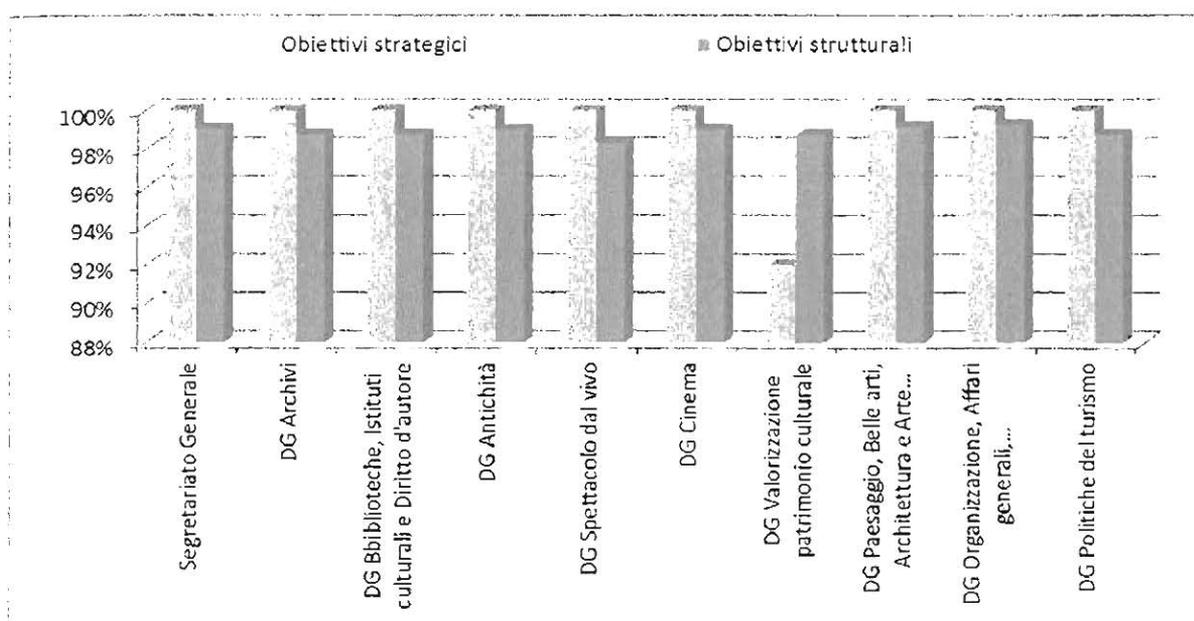
Peraltro l'attuale sistema di misurazione deve essere affinato in modo da cogliere tutti gli aspetti della performance che al momento sembrano cumularsi in un unico indicatore.

Ciò consentirà una valutazione complessiva più aderente alla complessa realtà del Ministero e dei servizi erogati, che risulti anche più facile da comunicare e diffondere presso i cittadini e tutti i portatori di interessi.

Nella tabella che segue viene indicata la performance organizzativa del Ministero, ottenuta operando una media complessiva dei valori raggiunti per singolo CRA, a livello di obiettivi strategici e di obiettivi strutturali.

<b>Performance organizzativa</b>	<b>Obiettivi strategici (media dei valori degli indicatori di performance)</b>	<b>Obiettivi strutturali (media dei valori degli indicatori di performance)</b>
Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro	-	100%
Segretariato generale	97,50%	100%
Direzione generale per gli archivi	96,66%	100%
Direzione generale per le biblioteche, gli istituti culturali ed il diritto d'autore	96,66%	-
Direzione generale per le antichità	96,66%	100%
Direzione generale per lo spettacolo dal vivo	93,33%	-
Direzione generale per il cinema	96,00%	-
Direzione generale per la valorizzazione del patrimonio culturale	95,00%	-
Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea	96,66%	-
Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale	93,33%	100%
<b>Totale</b>	<b>95,75%</b>	<b>100%</b>

Si rappresentano graficamente gli obiettivi strategici/strutturali come percentuale di performance organizzativa dei CRA:



### 2.3.1. Anno 2013 - Le priorità politiche

Le disposizioni contenute nella legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di contabilità e finanza pubblica, nonché il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, stabilendo una più stretta correlazione tra il ciclo della pianificazione strategica e il ciclo della programmazione finanziaria, hanno consentito di avviare quel processo di formazione del bilancio e della connessa allocazione delle risorse, fondato su determinate linee politiche e rigorose scelte ritenute essenziali e prioritarie per l'intera amministrazione. In particolare, la citata normativa impone alle amministrazioni di individuare e attuare in maniera coerente le priorità politiche e gli obiettivi programmatici, collegandoli direttamente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio.

In tale ottica è stata orientata l'attività di pianificazione strategica, che ha preso avvio con l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2013. -

Le priorità politiche per l'esercizio 2013 sono state:

- Tutelare i beni culturali e paesaggistici;
- Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni e delle attività culturali in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati; potenziare il sostegno al settore dello spettacolo;
- Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva dell'attività istituzionale; razionalizzare l'attività gestionale e le strutture operative.

Nei seguenti prospetti si rappresenta il livello di raggiungimento delle priorità politiche e dei connessi obiettivi strategici e strutturali.

**Priorità politica 1 – Tutelare i beni culturali e paesaggistici** **100,00%**

n. 9 obiettivi strategici 100%

**Priorità politica 2 – Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni e delle attività culturali in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati; potenziare il sostegno al settore dello spettacolo** **100,00%**

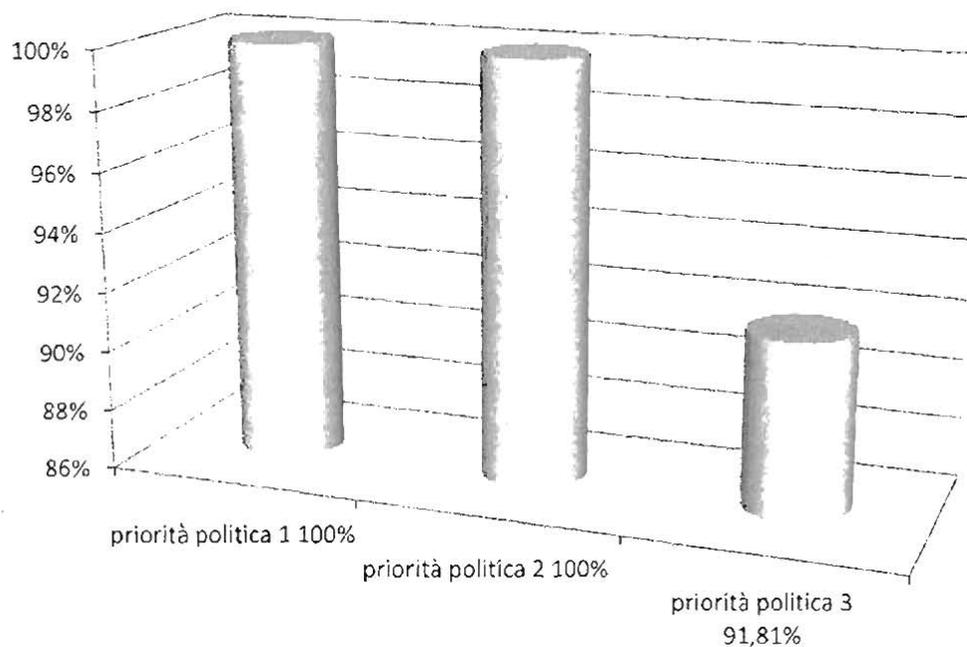
n. 16 obiettivi strategici 100%

**Priorità politica 3 – Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva dell'attività istituzionale; razionalizzare l'attività gestionale e le strutture operative** **91,81%**

n. 22 obiettivi strategici 91,81%

n. 13 obiettivo strutturali 100%

Raggiungimento obiettivi per priorità politiche - anno 2013



Nel prospetto di seguito rappresentato si indicano, per ciascun Centro di responsabilità amministrativa e suddivisi per priorità politiche, tutti gli obiettivi strategici e strutturali con la relativa percentuale di realizzazione.

<b>Priorità politica 1</b>	
<b>Tutelare i beni culturali e paesaggistici</b>	
<b>Percentuale di <i>performance</i> complessiva</b>	<b>100,00%</b>
Segretariato generale	Percentuale di <i>performance</i>
95 - Coordinamento per la salvaguardia, la tutela e la fruizione del patrimonio culturale	100%
85 - Coordinamento degli interventi conseguenti ad emergenze nazionali	100%
84 - Ricerca, sviluppo e diffusione di nuove metodologie e interventi di restauro	100%
22 - Scuole di alta formazione	100%
Direzione generale per gli archivi	Percentuale di <i>performance</i>
9 - Razionalizzazione e riqualificazione delle sedi degli Istituti Archivistici statali	100%
97 - Contributo per la salvaguardia, la tutela e la fruizione del patrimonio culturale	100%
Direzione generale per le antichità	Percentuale di <i>performance</i>
100 - Contributo per la salvaguardia, la tutela e la fruizione del patrimonio culturale	100%
110 - Rendere operativa l'archeologia preventiva	100%
Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea	Percentuale di <i>performance</i>
12 - Attività finalizzata alla valutazione del rischio sismico dei beni culturali, con particolare riferimento alla classe di edifici sensibili, contenitori	100%
45 - Assicurare la tutela del paesaggio	100%
91 - Contributo per la salvaguardia, la tutela e la fruizione del patrimonio culturale	100%
<b>Priorità politica 2</b>	
<b>Promuovere la conoscenza e la fruizione dei beni e delle attività culturali in Italia e all'estero anche favorendo la partecipazione dei privati; potenziare il sostegno al settore dello spettacolo</b>	
<b>Percentuale di <i>performance</i> complessiva</b>	<b>100,00%</b>
Segretariato generale	Percentuale di <i>performance</i>

25 - Definire e realizzare la cooperazione internazionale nel settore del restauro <u>sostenendo la formazione, l'innovazione e l'internalizzazione</u>	100%
69 - Sviluppo, ricerca e implementazione intersettoriale del Sistema informativo generale del catalogo	100%
Direzione generale per gli archivi	Percentuale di <i>performance</i>
6 - Favorire la realizzazione di sistemi innovativi di fruizione del patrimonio archivistico	100%
7 - Realizzazione e sviluppo del Sistema Archivistico Nazionale (SAN)	100%
Direzione generale per le biblioteche, gli istituti culturali ed il diritto d'autore	Percentuale di <i>performance</i>
27 - Arricchimento dell'offerta culturale e miglioramento progressivo della fruibilità del patrimonio librario di istituti pubblici e privati	100%
28 - Implementazione dei servizi di pubblicazione on-line dei dati relativi alle opere depositate e registrate nel registro pubblico generale (RPC)	100%
81 - Evoluzione del servizio bibliotecario nazionale attraverso lo sviluppo di SBN WEB	100%
88 - Contributo per la salvaguardia, la tutela e la fruizione del patrimonio culturale	100%
Direzione generale per le antichità	Percentuale di <i>performance</i>
10 - Editoria on line	100%
Direzione generale per lo spettacolo dal vivo	Percentuale di <i>performance</i>
34 - Finanziamento e promozione dello spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza e circhi)	100%
35 - Attuazione di misure di riforma del sostegno pubblico allo spettacolo dal vivo	100%
Direzione generale per il cinema	Percentuale di <i>performance</i>
37 - Finanziamento di opere cinematografiche di interesse culturale e delle attività di diffusione del cinema italiano	100%
82 - Attività di rilascio autorizzazioni amministrative	100%
83 - Attività di vigilanza sugli enti di settore	100%
Direzione generale per la valorizzazione del patrimonio culturale	Percentuale di <i>performance</i>
106 - Potenziare il sistema culturale italiano attraverso progetti coordinati in Italia e all'estero	100%
107 - Strutturazione di un sistema informativo sull'accessibilità nei luoghi della cultura	100%
<b>Priorità politica 3</b>	
<b>Migliorare l'efficienza e l'efficacia complessiva dell'attività istituzionale; razionalizzare l'attività gestionale e le strutture operative</b>	
Percentuale di <i>performance</i> complessiva	<b>94,54%</b>
Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro	100%
36 - Recupero, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale	100%

33 - Supporto all'attività di indirizzo politico e all'attività di raccordo con l'amministrazione	100%
Segretariato generale	Percentuale di performance
5 - Coordinamento delle attività internazionali connesse alle convenzioni UNESCO e ai piani d'azione europei	100%
103 - Contributo per l'aggiornamento della carta dei servizi dei luoghi aperti alla fruizione del pubblico	100%
108 - Coordinamento e contributo per l'attuazione del programma triennale della trasparenza	80%
Direzione generale per gli archivi	Percentuale di performance
32 - Costituzione di strumenti organizzativi di supporto decisionale	100%
72 - Miglioramento delle condizioni di accessibilità fisica ed all'informazione delle persone diversamente abili	100%
98 - Contributo per l'attuazione del programma triennale della trasparenza	80%
101 - Contributo per l'aggiornamento della carta dei servizi dei luoghi aperti alla fruizione del pubblico	100%
Direzione generale per le biblioteche, gli istituti culturali ed il diritto d'autore	Percentuale di performance
89 - Contributo per l'attuazione del programma triennale della trasparenza nel settore dei beni librari	80%
90 - Contributo per l'aggiornamento della carta dei servizi dei luoghi aperti alla fruizione al pubblico	100%
Direzione generale per le antichità	Percentuale di performance
20 - Semplificazione delle procedure di rilevazione degli uffici periferici	100%
94 - Contributo per l'attuazione del programma triennale della trasparenza	80%
96 - Contributo per l'aggiornamento della Carta dei Servizi dei luoghi aperti alla fruizione al pubblico	100%
109 - Assicurare, in materia di ricerca, l'efficienza dell'attività amministrativa della Direzione Generale per le Antichità e degli uffici periferici	100%
111 - Assicurare, in materia di tutela, l'efficienza dell'attività amministrativa della Direzione Generale per le Antichità e degli uffici periferici	100%
Direzione generale per lo spettacolo dal vivo	Percentuale di performance
87 - Contributo per l'attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità	80%
Direzione generale per il cinema	Percentuale di performance
39 - Ottimizzazione dei processi di lavoro	100%
86 - Contributo per l'attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità	80%

Direzione generale per la valorizzazione del patrimonio culturale	Percentuale di performance
104 - Contributo per l'attuazione del programma triennale	80%
105 - Coordinamento per l'aggiornamento della carta dei servizi dei luoghi aperti alla fruizione del pubblico	100%
Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea	Percentuale di performance
43 - Semplificazione delle procedure amministrative	100%
92 - Contributo per l'attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità	80%
93 - Contributo per l'aggiornamento della carta dei servizi dei luoghi aperti alla fruizione al pubblico	100%
Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale	Percentuale di performance
44 - Sviluppare la ricerca e ammodernare le strutture	100%
48 - Finanziamenti interventi con fondi ordinari e con fondi lotto a favore dei beni e delle attività culturali.	100%
51 - Incremento della capacità di spesa del Ministero, mediante riduzione delle giacenze di cassa in contabilità speciale e conti di tesoreria unica.	100%
54 - Attività di supporto amministrativo ed organizzativo.	100%
55 - Razionalizzazione delle competenze e della distribuzione delle risorse umane	100%
67 - Rimborso quota interesse e quota capitale	100%
68 - Ripartizione dei fondi per il miglioramento degli istituti del Ministero	100%
73 - Interventi a favore dei beni e delle attività culturali da attuarsi mediante la programmazione dei fondi Arcus.	100%
102 - Contributo per il l'attuazione del programma triennale	80%

Dalla tabella precedente risulta come, in tutti i CRA, non si sia raggiunto il massimo nell'obiettivo della trasparenza. Questo deficit rilevato in tutte le aree organizzative dimostra una certa difficoltà ad adeguarsi alle precise direttive in materia da parte di una struttura assai complessa organizzativamente ed estremamente disseminata nel territorio.

Considerando che la trasparenza è uno strumento fondamentale sia per l'esercizio del controllo da parte dei cittadini che per l'attuazione di misure anticorruzione, occorre che su questo specifico obiettivo tutte le strutture del Ministero si impegnino maggiormente.

Di seguito sono riportati gli indicatori divisi per missioni e programmi, con le percentuali di conseguimento degli obiettivi strategici/strutturali.

ELENCO INDICATORI DIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI							
Missione e programma	C.d.R.	obiettivo	Indicatore	Tipologia indicatore	Valori a Consuntivo 2013	Valori target a preventivo 2013(LB)	% di performance 2013
017.004 - Ricerca in materia di beni e attività culturali	140 - 0005 - DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI	6 - favorire la realizzazione di sistemi innovativi di fruizione del patrimonio archivistico	1 - numero convenzioni realizzate	Indicatore di realizzazione fisica	3	3	100%
	140 - 0007 - DIREZIONE GENERALE PER LE ANTICHITA'	10 - editoria on line	2 - incremento risorse digitali in rete	Indicatore di realizzazione fisica	85	85	100%
	140 - 0002 - SEGRETARIATO GENERALE	22 - scuole di alta formazione	2 - grado soddisfazione degli studenti su gli insegnamenti ricevuti	Indicatore di impatto (outcome)	75%	75%	100%
	140 - 0014 - DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE	43 - semplificazione delle procedure amministrative	1 - incremento utenti	Indicatore di impatto (outcome)	3%	3%	100%
	140 - 0015 - DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE	44 - sviluppare la ricerca e ammodernare le strutture.	4 - percentuale di procedure concluse	Indicatore di realizzazione fisica	100%	100%	100%
	140 - 0015 - DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE	44 - sviluppare la ricerca e ammodernare le strutture.	5 - percentuale di procedimenti reingegnerizzati	Indicatore di realizzazione fisica	100%	100%	100%
	140 - 0002 - SEGRETARIATO GENERALE	69 - sviluppo, ricerca e implementazione intersettoriale del sistema informativo generale del catalogo	1 - percentuale istituti mibac attivati e gestiti all'interno dei sistemi informativi dell'iccd	Indicatore di realizzazione fisica	82%	82%	100%
	140 - 0006 - DIREZIONE GENERALE PER LE BIBLIOTECHE, GLI ISTITUTI CULTURALI ED IL DIRITTO D'AUTORE	81 - evoluzione del servizio bibliotecario nazionale attraverso lo sviluppo di sbn web	1 - nuove funzionalità sviluppate per sbn-web e l'indice del servizio bibliotecario nazionale	Indicatore di risultato (output)	4	4	100%
	140 - 0002 - SEGRETARIATO GENERALE	84 - ricerca, sviluppo e diffusione di nuove metodologie e interventi di restauro	2 - diffusione delle metodologie di ricerca attraverso pubblicazioni scientifiche	Indicatore di realizzazione fisica	12	12	100%
	140 - 0007 - DIREZIONE GENERALE PER LE ANTICHITA'	109 - assicurare, in materia di ricerca, l'efficienza dell'attività amministrativa della direzione generale per le antichità e degli uffici	1 - trasferimento fondi	Indicatore di realizzazione finanziaria	100%	100%	100%

		periferici						
	140 - 0007 - DIREZIONE GENERALE PER LE ANTICHITA'	109 - assicurare, in materia di ricerca, l'efficienza dell'attività amministrativa della direzione generale per le antichità e degli uffici periferici	2 - rilevazione integrata anni persona	Indicatore di realizzazione fisica	1	1	100%	
021.002 - Sostegno valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo	140 - 0008 - DIREZIONE GENERALE PER LO SPETTACOLO DAL VIVO	34 - Finanziamento e promozione dello spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza e circhi).	2 - Impegno dei fondi destinati al sostegno dello spettacolo dal vivo disponibili sul bilancio dello Stato	Indicatore di realizzazione finanziaria	95%	95%	100%	
	140 - 0008 - DIREZIONE GENERALE PER LO SPETTACOLO DAL VIVO	35 - Attuazione di misure di riforma del sostegno pubblico allo spettacolo dal vivo	3 - Provvedimenti	Indicatore di realizzazione fisica	4	4	100%	
	140 - 0011 - DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA	37 - Finanziamento di opere cinematografiche di interesse culturale e delle attività di diffusione del cinema italiano.	2 - Impegno delle risorse destinate al sostegno del cinema sui fondi disponibili sul bilancio dello Stato.	Indicatore di realizzazione finanziaria	95%	95%	100%	
	140 - 0011 - DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA	39 - Ottimizzazione dei processi di lavoro	3 - Livello di informatizzazione delle procedure.	Indicatore di realizzazione fisica	95%	95%	100%	
	140 - 0011 - DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA	82 - Attività di rilascio autorizzazioni amministrative.	1 - Grado di assolvimento delle istanze di autorizzazione.	Indicatore di realizzazione fisica	95%	95%	100%	
	140 - 0011 - DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA	83 - Attività di vigilanza sugli enti di settore.	1 - Numero atti di vigilanza realizzati su numero atti di vigilanza previsti	Indicatore di realizzazione fisica	95%	95%	100%	
	140 - 0011 - DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA	86 - Contributo per l'attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1 - Pubblicazione elenchi stakeholders e mappatura procedimenti a rischio.	Indicatore di realizzazione fisica	1,6	2	80%	
	140 - 0008 - DIREZIONE GENERALE PER LO SPETTACOLO DAL VIVO	87 - Contributo per l'attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1 - Pubblicazione elenchi stakeholders e mappatura procedimenti a rischio.	Indicatore di realizzazione fisica	1,6	2	80%	
021.005 - Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale	140 - 0001 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	36 - Recupero, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale	2 - incremento attività di prevenzione dei reati in danno del patrimonio culturale	Indicatore di risultato (output)	15%	15%	100%	
021.006 - Tutela dei beni archeologici	140 - 0007 - DIREZIONE GENERALE PER LE ANTICHITA'	20 - semplificazione delle procedure di rilevazione degli uffici periferici	3 - Raccolta e analisi dati relativi al personale degli uffici dipendenti	Indicatore di realizzazione fisica	3	3	100%	
	140 - 0007 - DIREZIONE GENERALE PER LE ANTICHITA'	20 - semplificazione delle procedure di rilevazione degli uffici periferici	4 - Raccolta e analisi dati riferiti ai costi degli uffici dipendenti	Indicatore di realizzazione fisica	2	2	100%	
	140 - 0007 - DIREZIONE GENERALE PER LE ANTICHITA'	94 - Contributo per l'attuazione del programma triennale della trasparenza	2 - Pubblicazione elenchi stakeholders e mappatura procedimenti a rischio degli istituti dipendenti dal CRA	Indicatore di realizzazione fisica	1,6	2	80%	
	140 - 0007 - DIREZIONE GENERALE PER LE ANTICHITA'	96 - Contributo per l'aggiornamento della Carta dei Servizi dei	1 - %Aggiornamento Carta dei Servizi pubblicati	Indicatore di realizzazione fisica	85%	85%	100%	

		luoghi aperti alla fruizione al pubblico						
	140 - 0007 DIREZIONE GENERALE PER LE ANTICHITÀ	100 - Contributo per la salvaguardia, la tutela e la fruizione del patrimonio culturale	1 - Analisi delle rilevazioni trimestrali di competenza della Direzione Generale per le Antichità	Indicatore di realizzazione fisica	4	4	100%	
	180 - 0007 DIREZIONE GENERALE PER LE ANTICHITÀ	110 - Rendere operativa l'archeologia preventiva	1 - Predisposizione di criteri atti a creare procedure omogenee	Indicatore di realizzazione fisica	85%	85%	100%	
	140 - 0007 - DIREZIONE GENERALE PER LE ANTICHITÀ	110 - Rendere operativa l'archeologia preventiva	2 - Aggiornamento liste dei soggetti accreditati	Indicatore di realizzazione fisica	85%	85%	100%	
	180 - 0007 DIREZIONE GENERALE PER LE ANTICHITÀ	111 - Assicurare, in materia di tutela, l'efficienza dell'attività amministrativa della Direzione Generale per le Antichità e degli uffici periferici	1 - Analisi del bilancio annuale, delle variazioni e del conto consuntivo	Indicatore di realizzazione fisica	1	1	100%	
	140 - 0007 DIREZIONE GENERALE PER LE ANTICHITÀ	111 - Assicurare, in materia di tutela, l'efficienza dell'attività amministrativa della Direzione Generale per le Antichità e degli uffici periferici	2 - Prolungazione integrata anni persona	Indicatore di realizzazione fisica	100%	100%	100%	
	140 - 0007 DIREZIONE GENERALE PER LE ANTICHITÀ	111 - Assicurare, in materia di tutela, l'efficienza dell'attività amministrativa della Direzione Generale per le Antichità e degli uffici periferici	3 - trasferimento fondi	Indicatore di realizzazione finanziaria	100%	100%	100%	
	140 - 0005 DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI	7 - realizzazione e sviluppo del Sistema Archivistico Nazionale (SAN)	2 - Incremento visitazioni del Portale Archivistico Nazionale	Indicatore di realizzazione fisica	7%	7%	100%	
	140 - 0005 - DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI	8 - razionalizzazione e riqualificazione delle sedi degli Istituti Archivistici statali	1 - Numero interventi realizzati	Indicatore di realizzazione fisica	70%	70%	100%	
	140 - 0005 - DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI	12 - Costituzione di strumenti organizzativi di supporto decisionale	1 - rilevazioni periodiche trimestrali	Indicatore di risultato (output)	2	2	100%	
	140 - 0005 DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI	72 - miglioramento delle condizioni di accessibilità fisica ed all'informazione delle persone diversamente abili	1 - Grado di attuazione delle misure per l'eliminazione delle barriere fisiche ed informatiche	Indicatore di realizzazione fisica	30%	30%	100%	
	140 - 0005 - DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI	97 - contributo per la salvaguardia, la tutela e la fruizione del patrimonio culturale	1 - interventi di tutela realizzati	Indicatore di realizzazione fisica	60	60	100%	
	140 - 0005 DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI	98 - contributo per l'attuazione del programma triennale della trasparenza	1 - Pubblicazione elenchi Stakeholder e mappatura procedimenti a rischio del C.R.4	Indicatore di realizzazione fisica	1,6	1	80%	
	140 - 0005 - DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI	101 - contributo per l'aggiornamento della carta dei servizi dei luoghi aperti alla fruizione del pubblico	1 - grado di copertura dell'applicazione delle carte dei servizi negli istituti di diretta	Indicatore di risultato (output)	90%	90%	100%	

071 009  
Tutela  
dei beni  
archivistici  
c

021.010 - Tutela dei beni librari, promozione e sostegno del loro e dell'editoria	140 - 0006 DIREZIONE GENERALE PER LE BIBLIOTECHE, GLI ISTITUTI CULTURALI ED IL DIRITTO D'AUTORE	27 - arricchimento dell'offerta culturale e miglioramento progressivo della fruibilità del patrimonio librario di istituti pubblici e privati.	1 - ricerca bibliografica svolta nel catalogo pubblico nazionale	indicatore di impatto (output)	35.000.000	44.250.000,00	100%
	140 - 0006 DIREZIONE GENERALE PER LE BIBLIOTECHE, GLI ISTITUTI CULTURALI ED IL DIRITTO D'AUTORE	27 - arricchimento dell'offerta culturale e miglioramento progressivo della fruibilità del patrimonio librario di istituti pubblici e privati.	2 - nuove immagini digitali rese fruibili in internet culturale	indicatore di risultato (output)	140000	14250000	100%
	140 - 0006 DIREZIONE GENERALE PER LE BIBLIOTECHE, GLI ISTITUTI CULTURALI ED IL DIRITTO D'AUTORE	28 - implementazione di servizi di pubblicazione on line dei dati relativi alle opere depositate e registrate nel registro pubblico generale (rpg)	1 - record pubblicati on-line	indicatore di risultato (output)	10000	1130000	100%
	140 - 0006 DIREZIONE GENERALE PER LE BIBLIOTECHE, GLI ISTITUTI CULTURALI ED IL DIRITTO D'AUTORE	88 - contributo per la salvaguardia, la tutela e la fruizione del patrimonio culturale	1 - numero frequentatori	indicatore di impatto (outcome)	1.000.000	1.000.000	100%
	140 - 0006 DIREZIONE GENERALE PER LE BIBLIOTECHE, GLI ISTITUTI CULTURALI ED IL DIRITTO D'AUTORE	88 - contributo per la salvaguardia, la tutela e la fruizione del patrimonio culturale	2 - numero dei volumi catalogati nell'anno / numero dei volumi acquistati nell'anno	indicatore di risultato (output)	90%	90%	100%
	140 - 0006 DIREZIONE GENERALE PER LE BIBLIOTECHE, GLI ISTITUTI CULTURALI ED IL DIRITTO D'AUTORE	89 - contributo per l'attuazione del programma triennale della trasparenza nel settore dei beni librari	1 - mappatura dei procedimenti a rischio, individuazione e individuazione degli stakeholder negli istituti di diretta dipendenza	indicatore di realizzazione fisica	3	3	100%
140 - 0006 DIREZIONE GENERALE PER LE BIBLIOTECHE, GLI ISTITUTI CULTURALI ED IL DIRITTO D'AUTORE	90 - contributo per l'aggiornamento della carta dei servizi dei luoghi aperti alla fruizione al pubblico	1 - grado di copertura dell'applicazione nelle carte dei servizi degli istituti di diretta dipendenza	indicatore di realizzazione fisica	90%	90%	100%	
021.012 - Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell'arte contemporanea; tutela e valorizzazione del paesaggio	140 - 0014 - DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE	12 - attività finalizzata alla valutazione del rischio sismico dei beni culturali, con particolare riferimento alla classe di edifici sensibili, contenitori museali ed affini, in ottemperanza alla direttiva p.c.m. 12.10.2007.	3 - numero riunioni con il comitato alta sorveglianza.	Indicatore di realizzazione fisica	5	5	100%
	140 - 0014 - DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE	45 - assicurare la tutela del paesaggio	3 - circolari di coordinamento	Indicatore di realizzazione fisica	4	4	100%
	140 - 0014 DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE	91 - contributo per la salvaguardia, la tutela e la fruizione del patrimonio culturale	2 - circolari di indirizzo e supporto all'attività degli istituti periferici	Indicatore di realizzazione fisica	5	5	100%

	CONTEMPORANEE						
	140 - 0014 - DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE	91 - contributo per la salvaguardia, la tutela e la fruizione del patrimonio culturale	3 - numero provvedimenti di vigilanza	Indicatore di realizzazione fisica	8	8	100%
	140 - 0014 - DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE	92 - contributo per l'attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2 - pubblicazione elenchi stakeholder e mappatura procedimenti a rischio corruzione del centro di responsabilità amministrativa	Indicatore di realizzazione fisica	1,6	2	80%
	140 - 0014 - DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE	93 - contributo per l'aggiornamento della carta dei servizi dei luoghi aperti alla fruizione al pubblico	2 - grado di copertura dell'applicazione delle carte dei servizi degli istituti di diretta dipendenza	Indicatore di realizzazione fisica	55%	55%	100%
21.011 - Valorizzazione del patrimonio culturale	140 - 0013 - DIREZIONE GENERALE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	104 - Contributo per l'attuazione del programma triennale.	1 - Pubblicazione elenchi mappatura dei procedimenti a rischio corruzione e individuazione degli stakeholder.	Indicatore di realizzazione fisica	1,6	2	80%
	140 - 0013 - DIREZIONE GENERALE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	105 - Coordinamento per l'aggiornamento della carta dei servizi dei luoghi aperti alla fruizione del pubblico.	1 - Incontri con i Responsabili dei luoghi della cultura per l'assistenza tecnica ed il monitoraggio sull'applicazione della Carta dei Servizi	Indicatore di realizzazione fisica	4	4	100%
	140 - 0013 - DIREZIONE GENERALE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	106 - Potenziare il sistema culturale italiano attraverso progetti coordinati in Italia e all'estero	1 - Numero iniziative	Indicatore di risultato (output)	15	15	100%
	140 - 0013 - DIREZIONE GENERALE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	106 - Potenziare il sistema culturale italiano attraverso progetti coordinati in Italia e all'estero	2 - Relazione quadrimestrale sul rilevamento della domanda dei fruitori del patrimonio culturale	Indicatore di risultato (output)	3	3	100%
	140 - 0013 - DIREZIONE GENERALE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	106 - Potenziare il sistema culturale italiano attraverso progetti coordinati in Italia e all'estero	3 - Siti oggetto dell'intervento connesso al miglioramento degli apparati di comunicazione dei luoghi della cultura.	Indicatore di risultato (output)	8	8	100%
	140 - 0013 - DIREZIONE GENERALE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	107 - Strutturazione di un sistema informativo sull'accessibilità nei luoghi della cultura	1 - Realizzazione del sistema informativo	Indicatore di realizzazione fisica	66%	66%	100%
	021.14 - Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio	140 - 0002 - SEGRETARIATO GENERALE	5 - Coordinamento delle attività internazionali connesse alle convenzioni UNESCO e ai piani d'azione europei	2 - Istruzione presentazione candidatura per l'iscrizione alla lista del Patrimonio Mondiale UNESCO	Indicatore di realizzazione fisica	1	1
	140 - 0002 - SEGRETARIATO	5 - Coordinamento delle attività internazionali	3 - Elaborazione e pubblicazione dati	Indicatore di realizzazione	1	1	100%

lo culturale	GENERALE	comesse alle convenzioni UNESCO e ai piani d'azione europei	sa applicazione convenzione relativa alla diversità culturale	fisica			
	140 - 0002 - SEGRETARIATO GENERALE	5 - Coordinamento delle attività internazionali connesse alle convenzioni UNESCO e ai piani d'azione europei	4 - Realizzazione di giornate informative	Indicatore di realizzazione fisica	12	12	100%
	140 - 0002 - SEGRETARIATO GENERALE	25 - Definire e realizzare la cooperazione internazionale nel settore del restauro sostenendone la formazione, l'innovazione e l'internalizzazione.	1 - % realizzazione progetti	Indicatore di realizzazione fisica	70%	70%	100%
	140 - 0002 - SEGRETARIATO GENERALE	85 - Coordinamento degli interventi conseguenti ad emergenze nazionali.	2 - % di schede inserite nel d/b relative ad edifici tutelati, danneggiati dal sisma 2012 pervenute dalle Dir. Reg. II	Indicatore di realizzazione fisica	90%	90%	100%
	140 - 0002 - SEGRETARIATO GENERALE	95 - Coordinamento per la salvaguardia, la tutela e la fruizione del patrimonio culturale	2 - creazione report degli interventi di tutela sul territorio	Indicatore di realizzazione fisica	1	1	100%
	140 - 0002 - SEGRETARIATO GENERALE	95 - Coordinamento per la salvaguardia, la tutela e la fruizione del patrimonio culturale	3 - Incremento dell'efficienza dell'attività ispettiva rispetto all'anno precedente (anno 2012 n. 91)	Indicatore di realizzazione fisica	5	5	100%
	140 - 0002 - SEGRETARIATO GENERALE	103 - Contributo per l'aggiornamento della carta dei servizi del luoghi aperti alla fruizione del pubblico	1 - Monitoraggio sull'applicazione della carta dei servizi da parte delle Direzioni regionali	Indicatore di realizzazione fisica	3	3	100%
	140 - 0002 - SEGRETARIATO GENERALE	108 - Coordinamento e contributo per l'attuazione del programma triennale della trasparenza	2 - Emanazione e/o aggiornamento delle linee guida per la mappatura delle aree a rischio corruzione	Indicatore di realizzazione fisica	0,8	1	80%
	140 - 0002 - SEGRETARIATO GENERALE	108 - Coordinamento e contributo per l'attuazione del programma triennale della trasparenza	3 - Pubblicazione elenchi stakeholder e mappatura procedimento a rischio del C.R.A. S.G.	Indicatore di realizzazione fisica	1,6	2	80%
021.015- Tutela del patrimo io culturale	140 - 0015 - DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE	48 - Finanziamenti interventi con fondi ordinari e con fondi lotto a favore dei beni e delle attività culturali.	4 - rapporto tra i fondi programmati e gli stanziamenti di bilancio relativi alla programmazione dei fondi lotto	Indicatore di realizzazione finanziaria	90%	90%	100%
	140 - 0015 - DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE	48 - Finanziamenti interventi con fondi ordinari e con fondi lotto a favore dei beni e delle attività culturali.	5 - rapporto tra i fondi programmati e gli stanziamenti in bilancio relativi alla programmazione del LLP.	Indicatore di realizzazione finanziaria	90%	90%	100%
	140 - 0015 - DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE,	51 - Incremento della capacità di spesa del Ministero, mediante riduzione delle giacenze	2 - Percentuale di riduzione minima pari al 5% delle giacenze di cassa in	Indicatore di risultato [output]	4%	4%	100%

	GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE	di cassa in contabilità speciale e conti di tesoreria unica.	contabilità speciale e conti di tesoreria unica.				
	140 - 0015 - DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE	67 - Rimborso quota interesse e quota capitale.	1 - Percentuale di risorse erogate	Indicatore di realizzazione finanziaria	100%	100%	100%
	140 - 0015 - DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE	73 - Interventi a favore dei beni e delle attività culturali da attuarsi mediante la programmazione dei fondi Arcus.	2 - Percentuale di utilizzo (pagamenti e accreditamenti) degli stanziamenti di bilancio.	Indicatore di realizzazione finanziaria	90%	90%	100%
	140 - 0015 - DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE	102 - Contributo per il l'attuazione del programma triennale	1 - Pubblicazione elenco procedimenti sottoposti a rischio corruzione	Indicatore di risultato (output)	1,6	2	80%
032.002 - Indirizzo politico	140 - 0001 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	33 - supporto all'attività di indirizzo politico e all'attività di raccordo con l'amministrazione	1 - atti e provvedimenti prodotti / atti e provvedimenti programmati	Indicatore di risultato (output)	100%	100%	100%
	140 - 0015 - DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE	54 - Attività di supporto amministrativo ed organizzativo.	2 - Relazione annuale di genere all'interno dei vari procedimenti previsti.	Indicatore di risultato (output)	1	1	100%
032.003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	140 - 0015 - DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE	55 - Razionalizzazione delle competenze e della distribuzione delle risorse umane.	2 - Realizzazione piano annuale della formazione.	Indicatore di risultato (output)	1	1	100%
	140 - 0015 - DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE	55 - Razionalizzazione delle competenze e della distribuzione delle risorse umane.	4 - Realizzazione Piano triennale di azioni positive.	Indicatore di risultato (output)	1	1	100%
033.001 - Fondi da assegnare	140 - 0015 - DIREZIONE GENERALE PER L'ORGANIZZAZIONE, GLI AFFARI GENERALI, L'INNOVAZIONE, IL BILANCIO ED IL PERSONALE	68 - Ripartizione dei fondi per il miglioramento degli istituti del Ministero.	1 - Percentuale delle risorse finanziarie trasferite	Indicatore di realizzazione finanziaria	90%	90%	100%

### 2.3.2. Le criticità e le opportunità

Come già rilevato in altri anni, le politiche del Ministero, volte a perseguire l'azione di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, nel corso di questi anni, si sono sviluppate in un quadro economico caratterizzato dalla progressiva riduzione degli stanziamenti.

Invero, tali riduzioni, operate in base alle manovre che si sono succedute nel tempo, hanno determinato per l'amministrazione una flessione degli stanziamenti definitivi che dal 2008 segnano una diminuzione di circa il 17% nell'ultimo quinquennio.

Nonostante gli stanziamenti definitivi relativi agli anni in questione non si discostino significativamente da quelli relativi ai precedenti esercizi, nel confronto con gli anni pregressi restano invece sensibili gli effetti negativi derivati dalla flessione delle risorse stanziare per le finalità di tutela.

In questo scenario, l'amministrazione, nel suo complesso, ha comunque perseguito con la massima responsabilità gli obiettivi di tutela, valorizzazione e promozione che gli sono propri, anche attraverso un percorso di gestione degli interventi correttivi, volti a consolidare ulteriormente il contenimento della spesa corrente, cercando di ottimizzare le risorse disponibili nonché ridurre gli oneri burocratici e amministrativi.

### 3. Obiettivi: risultati e scostamenti

#### 3.1. Albero della performance

Si rappresenta in allegato (n. 1) il medesimo albero della *performance* sviluppato nel Piano della *performance* 2013-2015.

- **Allegato n. 1**

#### 3.2. Obiettivi strategici. Obiettivi e piani operativi - 2013

I risultati raggiunti in relazione agli obiettivi programmati nel Piano della *performance* nell'anno 2013, sono dettagliati nelle tabelle allegate:

- All. 2: **Tabella 2.1.A 2014“Obiettivi strategici”**
- All. 3: **Tabella 2.1.B 2014“Obiettivi operativi”**

L'azione amministrativa dei Centri di responsabilità amministrativa, tenuto conto della stretta correlazione tra gli obiettivi individuati nel Piano della *performance*, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e gli *standard* di qualità dei servizi, si è svolta secondo le linee di programmazione strategica e pianificazione finanziaria avviate a seguito della Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2013.

Della performance organizzativa si è detto al precedente punto 2.3.

Di seguito si espongono le azioni più rilevanti.

##### 3.2.1. Standard di qualità

Con riferimento agli *standard* di qualità, va segnalato che il Ministero - ai sensi dell'articolo 114 del Codice dei beni culturali - ha operato nell'ambito del tavolo tecnico con le Regioni per la definizione dei livelli minimi uniformi di qualità delle attività di valorizzazione, costituito presso la Commissione beni e attività culturali della Conferenza delle Regioni e province autonome, in continuità operativa sia con l'Atto d'indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli *standard* di funzionamento e sviluppo dei musei del 2001, sia con la Commissione del Ministero incaricata da dicembre 2006 di elaborare una proposta per la definizione dei livelli minimi uniformi della qualità per le attività di valorizzazione previsti dal citato Codice.

L'analisi degli indicatori e *standard* rilevanti la qualità degli istituti e luoghi di cultura si inserisce nel solco dei processi di riforma delle Amministrazioni e dell'affinamento degli strumenti di valutazione della *performance* nell'esercizio di funzioni pubbliche, quali sono quelle connesse alla fruizione dei musei e degli istituti culturali.

L'individuazione dei livelli minimi uniformi di valorizzazione, intesi come requisiti (esistenza di dotazioni, strumenti e servizi) e modalità di erogazione degli stessi, porta innanzitutto ogni istituto di cultura ad interrogarsi in via preliminare sulla sua identità e missione specifica per definire in modo chiaro ed esplicito gli obiettivi che si pone nei confronti del pubblico, dei cittadini e degli altri portatori d'interesse. È inoltre il punto di partenza per una valutazione globale dei processi d

valorizzazione che tenga conto di tutte le filiere di funzioni e attività che concorrono alla produzione di “valore” in termini di conoscenza, fruizione, partecipazione, educazione oltre che dei risultati in termini di sviluppo economico e sociale.

### 3.2.2 Unità di Crisi Nazionale e regionali - Direttiva per l'emergenza

A seguito del **sisma del maggio 2012** che ha prodotto danni ingenti al patrimonio della regione Emilia-Romagna e di alcune zone della regione Lombardia e del Veneto, soprattutto, e in modo grave, gli edifici di culto e numerosi beni storico-culturali il Segretario Generale, al fine di affrontare l'emergenza con efficacia e sollecitudine, ha istituito con decreto del 25 maggio 2012 la struttura operativa per il monitoraggio ed il coordinamento delle attività necessarie a fronteggiare le situazioni emergenziali derivanti da calamità naturali. Tale struttura è articolata in una «Unità di coordinamento nazionale UCCN-MiBAC», istituita presso il segretariato generale, e nelle «Unità di coordinamento regionale UCCR-MiBAC», istituite presso le direzioni regionali per i beni culturali e paesaggistici. In occasione di eventi emergenziali derivanti da calamità naturali la struttura operativa viene attivata dal segretario generale. Dal lavoro pregevole svolto dalla UCCN e dalle UCCR è emersa la necessità di sistematizzare le azioni del Ministero in caso di emergenza. Il 12 dicembre 2013 è stata dunque emanata un' apposita Direttiva, registrata alla Corte dei conti il 28 gennaio 2014, con cui sono state individuate le *“Procedure per la gestione delle attività di messa in sicurezza e salvaguardia del patrimonio culturale in caso di emergenze derivanti da calamità naturali”*, al fine di garantire che l'amministrazione, in caso di emergenze derivanti da calamità naturali, svolga con la massima tempestività ed efficacia le azioni sul territorio, operando in modo sinergico e coordinato, secondo procedure specifiche che regolamentino sia le relazioni fra le articolazioni del Ministero, sia quelle con gli organismi di protezione civile, dei Vigili del Fuoco, dei Carabinieri.

### 3.2.3. Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013- 2015

Il Piano stesso, redatto e adottato il 7 aprile 2013, è stato sospeso nel mese di luglio dall'Organo di indirizzo politico in attesa del Piano nazionale anticorruzione, approvato l'11 settembre 2013. Sulla base delle indicazioni contenute nel PNA, si è provveduto alle necessarie integrazioni del PTPC 2014-2016.

Nelle more dell'approvazione definitiva del Piano Triennale, sono state comunque attuate le seguenti misure organizzative e attività:

- Verifica dell'attuazione dell'attività di rilevazione delle “aree a rischio corruzione”, attraverso il controllo della pubblicazione sui siti istituzionali delle Direzioni Regionali e verifica del loro inserimento nei rispettivi siti istituzionali.
- Verifica delle informazioni rilevate mediante indagine attuata, attraverso circolare, per la rilevazione dei dati inerenti i procedimenti amministrativi sia di durata superiore che di durata inferiore ai 90 giorni (individuati nei d.P.C.M. 18 novembre 2010, n. 231 e 22 dicembre 22 dicembre 2010, n. 271), nonché delle informazioni riguardanti i contratti stipulati dai vari Istituti, relativamente a quanto comunicato dalle Direzioni Regionali.
- Interlocuzioni telefoniche e informatiche di sollecito.

### 3.3. Obiettivi individuali 2013

In linea con il Sistema di misurazione e valutazione della *performance* adottato con decreto ministeriale 9 dicembre 2010, e nella logica della programmazione partecipata, ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e ai dirigenti generali di prima e seconda fascia - con Direttiva generale emanata dall'On.le Ministro, in data 18 gennaio 2013 - sono stati assegnati gli obiettivi strategici, strutturali nonché individuali.

Inoltre, con le direttive di secondo livello i titolari preposti ai CRA hanno provveduto ad assegnare ai direttori regionali e ai dirigenti di seconda fascia gli obiettivi operativi e gli obiettivi individuali; i direttori regionali, infine, hanno emanato la direttiva di terzo livello per l'assegnazione degli obiettivi ai dirigenti di seconda fascia degli uffici periferici.

Il processo "a cascata" di assegnazione di obiettivi individuali è stato particolarmente complicato in ragione dei numerosi avvicendamenti (pensionamenti, trasferimenti, nuove assunzioni, conferimento incarichi dirigenziali ad *interim* etc.) che si sono verificati nel corso dell'anno 2013.

#### 4. Risorse, efficienza ed economicità

L'analisi e la valutazione della spesa delle amministrazioni centrali - già prevista dall'articolo 1, comma 48, della legge finanziaria 2007 e dall'articolo 39 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e, per le altre pubbliche amministrazioni, dagli articoli 4, 24 e ss. del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 - è stata, come è noto, oggetto di rivisitazione a livello legislativo ad opera del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

La tabella che segue mostra l'andamento dal 2008 al 2013 dello stato di previsione del Ministero (e del rapporto rispetto al bilancio dello Stato) nonché dello stanziamento definitivo.

##### **Stato di previsione di spesa e consuntivo anni 2008-2013**

<b>Anno</b>	<b>Previsione Mibact</b>	<b>% Bilancio dello Stato</b>	<b>% Pil</b>	<b>Consuntivo</b>
2008	2.037.446.020	0,28%	0,13%	2.116.328.608
2009	1.718.595.000	0,23%	0,11%	1.937.309.228
2010	1.710.407.803	0,21%	0,11%	1.795.542.456
2011	1.425.036.650	0,19%	0,11%	1.807.888.266
2012	1.687.429.482	0,22%	0,11%	1.808.327.129
2013	1.546.779.172	0,20%	0,10%	1.692.159.782

Dalla tabella risulta evidente la progressiva riduzione delle risorse dal 2008 al 2013, sia in valori assoluti che in termini percentuali di incidenza sul bilancio dello Stato e sul PIL.

Tale decremento risale peraltro al decennio precedente, se si considera che nel 2000 il bilancio del Ministero (€ 2,399 miliardi il consuntivo) era pari allo 0,39 del bilancio dello Stato e allo 0,18 del PIL.

Il dato significativo quindi non è tanto la contrazione dei valori assoluti quanto il quasi dimezzamento del "peso" del settore nell'ambito delle politiche pubbliche.

Tale riduzione è senza eguali negli altri settori della pubblica amministrazione e trova conferma nell'andamento della spesa pubblica per la cultura allargata anche agli enti territoriali, con una diminuzione dallo 0,9 per cento del PIL nel 2000 e lo 0,6 per cento del PIL nel 2011.

Perciò è stato particolarmente difficile individuare gli ambiti a cui apportare le riduzioni di bilancio, attraverso una rigorosa politica di revisione della spesa, senza incidere negativamente sugli investimenti per la conservazione del patrimonio e per il sostegno alle attività culturali.

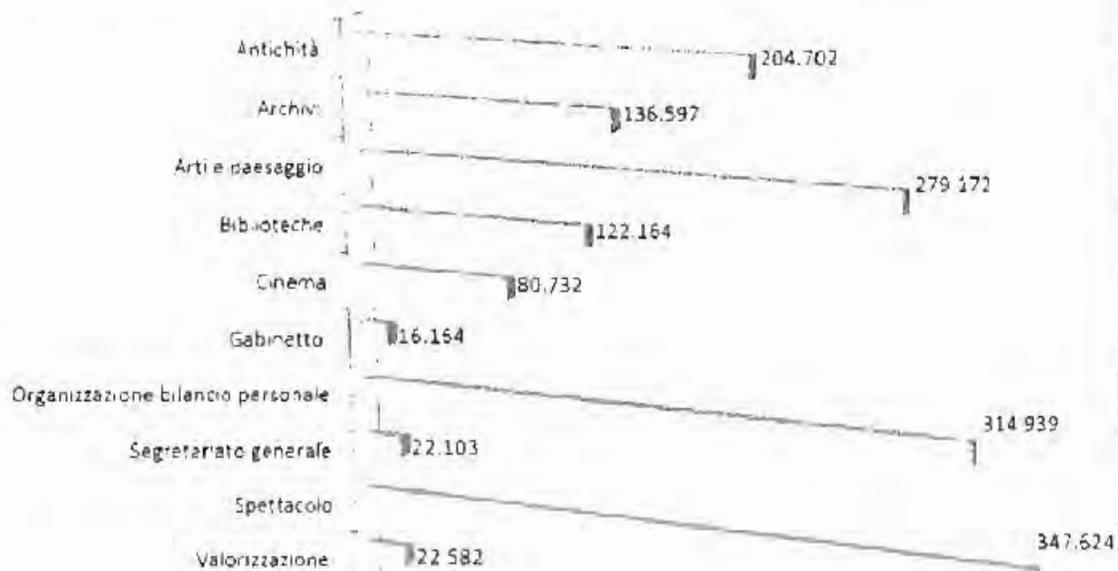
Ulteriore difficoltà deriva dalla particolare struttura del bilancio del MiBACT, che presenta notevoli caratteri di rigidità, con la conseguente esclusione dal calcolo del budget comprimibile di

alcune voci e la necessità di valutare con grande cautela l'estrema criticità delle eventuali riduzioni su altre voci.

L'incidenza delle varie voci è la seguente:

<i>PERSONALE</i>	47%	<i>Spesa incompressibile</i>
<i>MUTUI</i>	3%	<i>Spesa incompressibile</i>
<i>TURISMO</i>	2%	<i>Spesa incompressibile</i>
<i>TUTELA</i>	12%	<i>Spesa comprimibile con ricadute negative sulla missione istituzionale</i>
<i>CONTRIBUTI</i>	30%	<i>Spesa comprimibile con gravi criticità (FUS e Istituti culturali)</i>
<i>FUNZIONAMENTO</i>	6%	<i>Spesa comprimibile</i>

#### Risorse 2013 per centro di responsabilità



#### 4.1. Contenimento delle spese e *spending review* 2013

Le difficoltà riscontrate hanno determinato una specifica attuazione della *spending review*. La normativa sopravvenuta ha posto infatti la riqualificazione della spesa al centro del buon governo delle pubbliche amministrazioni, da attuare sia con il ricorso alla riduzione delle dotazioni organiche, sia con la razionalizzazione del patrimonio pubblico e la riduzione dei costi delle locazioni passive, in connessione con il riassetto degli organici.

In particolare è stato dato avvio alla riduzione delle spese per locazioni passive che incidono in misura consistente sulla quota di spesa comprimibile.

A tal fine è stata costituita, nell'ambito del Segretariato Generale, una struttura centrale di coordinamento nazionale (SPI, con decreto del 17 giugno 2013) che ha collaborato con l'Agenzia del Demanio. Di supporto alla struttura centrale è stata, altresì, creata una rete di referenti territoriali per ogni Direzione regionale e Direzione generale che a loro volta coordinano gli Istituti di competenza territoriale.

E' stato così possibile, nell'ultimo anno, mettere in atto tutte le verifiche finalizzate alla razionalizzazione degli spazi e all'abbattimento della spesa che hanno permesso di realizzare:

- il risparmio della spesa per locazioni passive, sia mediante l'ottimizzazione dell'utilizzo degli immobili dello Stato, sia attraverso l'attività tecnico-estimativa, tesa alla verifica di congruità dei canoni di locazione;
- gli interventi edilizi strumentali all'attuazione di operazioni di razionalizzazione;
- convenzioni con i Provveditorati alle Opere Pubbliche per l'esecuzione di lavori sui beni pubblici;
- la chiusura di locazioni passive con il trasferimento degli uffici in immobili demaniali di propria gestione o di altri fondi immobili pubblici;
- l'individuazione di soluzioni allocative meno onerose;
- l'abbattimento, dove è stato possibile, di canoni contrattuali.

La suddetta struttura di coordinamento, con il supporto e l'indirizzo dell'Agenzia del Demanio, sta lavorando a macro Piani di razionalizzazione rivolti soprattutto agli Istituti archivistici, che sono quelli che maggiormente incidono sulle locazioni passive, con la previsione di Poli archivistici regionali, in cui poter accorpate i depositi dei vari archivi presenti in ogni provincia. Analogo ragionamento si sta facendo anche per i depositi dei reperti archeologici.

Nonostante le pur volenterose azioni svolte dai Dirigenti degli Uffici centrali e territoriali, non è stato però possibile contenere i costi di funzionamento oltre un certo limite che, in assenza di adeguata copertura finanziaria, ha generato debiti fuori bilancio che, insieme a quelli contratti negli esercizi precedenti, sono stati quantificati come segue.

Con circolare n. 18 del 5 giugno 2014 il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - ha fornito, tra l'altro, indicazioni per l'attuazione dell'articolo 36, concernente i "Debiti dei Ministeri", del decreto-legge n. 66 del 24 aprile 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

A tale proposito la Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale con circolare n. 185 del 10 giugno 2014, ha dato istruzioni agli uffici competenti sulla tempistica e sulla procedura da seguire, ai fini della ricognizione dei debiti maturati al 31 dicembre 2013 a prescindere dall'esercizio finanziario in cui si sono generati.

Le risultanze della ricognizione mostrano per l'anno 2013 un debito complessivo pari a € 18.083.449,32 di cui i fitti passivi per € 1.590.888,56.

Al 31 dicembre 2012 la ricognizione aveva evidenziato un debito di € 34.996.479,59, di cui i debiti assentiti al medesimo Ministero ammontavano a € 17.958.482,20. Il debito residuo, pari all'importo di € 17.037.997,39 è stato comunque ripianato con piano di rientro (risorse MiBACT).

Per tornare all'anno 2013, il debito suindicato di € 18.083.449,32, di cui solo una minima parte assentito dal MEF (€ 1.675.332,00 relativi ai "conti sospesi" con la Banca d'Italia), rischia comunque di aggravarsi di anno in anno per politiche di mancata razionalizzazione delle gestioni.

La situazione debitoria concerne tutti i settori dell'amministrazione che gestiscono il patrimonio culturale: archivi, biblioteche, soprintendenze e quindi musei e aree archeologiche (le superfici espositive dei musei statali si estendono per 430.000 mq. Le aree archeologiche statali si estendono per 519 ettari).

Tale debito è tuttora gravante.

## 5. Informazioni e cifre sintetiche sugli aspetti della cultura

Il “dimensionamento” del settore culturale si può dedurre dai dati pubblicati in “*Le Minicifre della cultura*”, pubblicazione giunta alla sua quinta edizione nel 2013, curata dal Servizio I del Segretariato generale. In essa si rappresenta un unico contesto sintetico descritto a grandi linee attraverso dati quantitativi essenziali, sia le attività che i consumi culturali che definiscono gli ambiti dell’azione del Ministero e degli altri soggetti pubblici e privati che operano per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio culturale e delle attività culturali, in attuazione del dettato costituzionale.

## 6. Il processo di redazione della relazione sulla *performance*

### 6.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Con la seguente griglia si rappresentano i soggetti che sono intervenuti nel processo di redazione della Relazione sulla *performance* nonché le fasi, i tempi e le responsabilità.

Si precisa che il presente documento sconta un ritardo nella pubblicazione a causa della difficoltà di assemblaggio della documentazione e pertanto le fasi sono differite rispetto a quelle procedurali.

COSA	CHI	COME	QUANDO
Esame e valutazione preliminare della struttura del documento	Ufficio di Gabinetto	Studio e analisi della normativa e delle delibere CIVIT di riferimento	Ottobre 2015
Predisposizione della Relazione sulla <i>performance</i>	Vertice dell’amministrazione	Analisi e controllo degli atti di pianificazione, monitoraggio e valutazione	Ottobre 2015
Approvazione e adozione della Relazione	Ministro	Decreto	Novembre 2015
Validazione della Relazione	OIV	Secondo le modalità previste dalla delibera CIVIT n. 6 del 2012	entro il 15 novembre
Pubblicazione della Relazione e del documento di validazione	OIV	Pubblicazione nel sito <i>web</i> MiBACT, <i>link</i> “Amministrazione trasparente”	contestualmente alla validazione

## 6.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

Come è noto, la Relazione sulla *performance* costituisce l'atto conclusivo del ciclo di gestione della *performance*. In tale ottica ed al fine di porre in essere azioni migliorative e correttive, vengono di seguito rappresentati i punti di forza e di debolezza che hanno caratterizzato il ciclo di gestione della *performance* per l'anno 2013:

Punti di forza	Punti di debolezza
<p data-bbox="279 548 768 660">Discreta connessione tra le fasi del ciclo di gestione della <i>performance</i> e le fasi del ciclo economico-finanziario</p> <p data-bbox="279 806 760 884">Supporto della CIVIT e del MEF-RGS-IGB</p>	<p data-bbox="796 548 1411 728">Difficoltà nell'azione di coordinamento, in particolare con le strutture periferiche. Non funziona perfettamente la relazione tra la verticalizzazione dei processi di settore e la orizzontalità dei processi territoriali.</p> <p data-bbox="796 734 1411 1064">Il rapporto tra le strutture centrali e quelle territoriali, filtrato notevolmente, a volte esclusivamente, dalle direzioni regionali, tende a produrre una evidente antinomia tra il processo di gestione della <i>performance</i> e il ciclo economico - finanziario, con difficoltà notevoli nell'azione di raccordo, di coordinamento, di omogeneizzazione di procedure, di maggiore efficienza complessiva.</p> <p data-bbox="796 1108 1411 1254">Carenze nel sistema di indicatori che spesso trascura il nesso tra la tipologia di obiettivo e i rapporti di valori (indicatori) che consentono di esprimere i risultati in sede di monitoraggio</p> <p data-bbox="796 1288 1411 1366">Maggior cura nell'individuazione degli obiettivi strategici e strutturali</p>